



# Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

N. 40046 del 31 MAG. 2010

Proposta n. 9140 del 28/05/2010

**Oggetto:**

Unità per le Disabilità Gravi dell'Età Evolutiva (U.D.G.E.E.)

**Estensore**

CASERTANO LUCA

**Responsabile del Procedimento**

CASERTANO LUCA

**Il Dirigente d'Area**

L. CASERTANO

**Il Direttore Regionale** *VI CARO*

*Dott.ssa Maria Chiara Coletti*

**P. ARTICO**

**Il Direttore del Dipartimento**

**DIRET. PROTEMPORE G. MAGRINI**

**Si esprime parere favorevole**

**Il Sub Commissario**

M. MORIACCO

**Decreto del Presidente  
in qualità di Commissario ad *acta*  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)**

**DECRETO n. 40046/2010**

**OGGETTO:** Unità per le Disabilità Gravi dell'Età Evolutiva (U.D.G.E.E.)

**Il Presidente  
in qualità di Commissario ad *acta***

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il R.R. 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il Presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, è stata nominata "Commissario ad *acta*" per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO, altresì, che con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3743 del 17 ottobre 2008 il dr. Mario Morlacco è stato nominato sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad *acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008;

VISTO il D.L.gs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";

VISTO il D.P.C.M. 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" ed in particolare l'art.1, comma 180 che ha previsto per le regioni interessate, qualora si verificasse una situazione di squilibrio economico – finanziario, l'obbligo di procedere ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore al triennio;

VISTA l'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005 che in attuazione della legge finanziaria dello Stato pone in capo alla Regione:

- l'impegno ad adottare provvedimenti in ordine alla razionalizzazione della rete ospedaliera con l'obiettivo, tra l'altro, del raggiungimento degli standard nazionali relativi alla dotazione di posti letto per mille abitanti e al tasso di ospedalizzazione (art. 4);

**Decreto del Presidente  
in qualità di Commissario ad acta  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)**

**DECRETO n. 0046/2010**

- l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi sull'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo economico per l'anno di riferimento (art. 6);
- la stipula - in relazione a quanto disposto dall'art. 1 comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 - di un apposito accordo con i Ministri dell'Economia e della Salute che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza (art. 8);

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010);

VISTA la L.R. 3 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali";

VISTA la L.R. 11 agosto 2008, n. 14 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio";

VISTO il R.R. 26 gennaio 2007, n. 2 "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4, (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modificazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 2006, n. 424 "Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4. Requisiti minimi per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di attività sanitarie per strutture sanitarie e socio-sanitarie" le cui tipologie sono puntualmente individuate;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale

- ✓ 12 febbraio 2007, n.66 concernente "Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004"
- ✓ 6 marzo 2007, n. 149 avente ad oggetto "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro";

VISTA l'Intesa Stato Regioni del 3 dicembre 2009 concernente il Patto per la salute per gli anni 2010 – 2012 ed in particolare gli artt. 9 e 13, comma 14, circa la necessità di adottare uno specifico atto programmatico per la razionalizzazione dell'assistenza ai pazienti anziani ed agli altri soggetti non autosufficienti nonché il prosieguo dei piani di rientro delle Regioni già commissariate, secondo programmi operativi;

**Decreto del Presidente  
in qualità di Commissario ad acta  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)**

**DECRETO n. 0046/2010**

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0087 del 18 dicembre 2009 “Approvazione Piano Sanitario Regionale 2010-2012”;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0033 dell’ 8 aprile 2010 e s.m.i. “Revoca Decreti del Commissario ad Acta n. U0096 del 29.12.2009 e n. U0009 del 26.01.2010 ed approvazione Programmi Operativi 2010”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.266 del 16 aprile 2007 “Piano per il risanamento, lo sviluppo, il riequilibrio e la modernizzazione della Sanità del Lazio - Criteri di accesso alle prestazioni di riabilitazione post-acuzie ospedaliera”;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0016 del 5 settembre 2008 “Riquilibratura dell’offerta di post-acuzie sia a livello di ricovero che a livello di specialistica ambulatoriale. Approvazione ridefinizione sistema dell’offerta”;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0052 del 24 dicembre 2008 “Definizione dell’offerta assistenziale relativa alle Unità per le Disabilità Gravi dell’Età Evolutiva (U.D.G.E.E.)”;

CONSIDERATO che il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0052 del 24 dicembre 2008 ha definito il quadro dell’offerta assistenziale per le UDGEE individuando n.20 posti letto, comprensivi della quota per le attività a ciclo diurno, per la struttura sanitaria classificata come unità per la riabilitazione delle gravi disabilità in età evolutiva (U.D.G.E.E.) nell’ambito dell’IRCCS “Ospedale Bambino Gesù” – Presidio di Santa Marinella;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0041 del 18 giugno 2009 “Definizione fabbisogno posti letto, finanziamento e sistema di remunerazione delle prestazioni ospedaliere di riabilitazione e lungodegenza medica post acuzie per l’anno 2009. Attuazione del Piano di rientro di cui all’accordo sottoscritto ai sensi dell’art 1 comma 180 L. 311/2004:obiettivo specifico 1.3.1.”

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0056 del 28 luglio 2009 “Integrazione e modifiche al Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad Acta n. U0041/2009: “Definizione fabbisogno posti letto, finanziamento e sistema di remunerazione delle prestazioni ospedaliere di riabilitazione e lungodegenza medica post acuzie per l’anno 2009. Attuazione del Piano di rientro di cui all’accordo sottoscritto ai sensi dell’art 1 comma 180 L. 311/2004:obiettivo specifico 1.3.1. ”“;

CONSIDERATO che il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0056 del 28 luglio 2009

- ha soppresso l’attività di RAI (Riabilitazione ad alta intensità) decidendo che tale attività sia definitivamente considerata come Neuroriabilitazione di alta specialità (codice 75);
- ha definito che, fino alla riorganizzazione del settore con l’attivazione delle “unità operative di neuro riabilitazione acuta (UONA)”, i relativi posti letto riconoscibili al complesso delle strutture riabilitative, pubbliche e private, sono individuati come segue:
  - n. 200 pp. ll. cod. 75 neuroriabilitazione comprensivi dei posti letto ex RAI, specificatamente destinati al trattamento di gravi cerebro lesioni acquisite;
  - n. 20 pp. ll. UDGEE;

**Decreto del Presidente  
in qualità di Commissario ad acta  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)**

**DECRETO n. 40046/2010**

- ha definito che l'attribuzione di 20 pp.ll. UDGEE di cui al decreto n. U0052 del 24 dicembre 2008 avente ad oggetto "Definizione dell'offerta assistenziale relativa alle Unità per le Disabilità Gravi dell'Età Evolutiva (UDGEE)", in attesa della disciplina del settore, è ridotta a 10 pp.ll., fermo restando la positiva verifica del possesso dei requisiti;

CONSIDERATO che il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0087 del 18 dicembre 2009 "Approvazione Piano Sanitario Regionale 2010-2012" ha confermato la stima di fabbisogno di posti letto di U.D.G.E.E. nel numero di 20 unità come riportato nel Decreto del Commissario *ad acta* n.U0056 del 2009;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0017 del 09 marzo 2010 "Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003";

CONSIDERATO che il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0017 del 09 marzo 2010 ha definito il fabbisogno complessivo di posti letto di riabilitazione post-acuzie (codice 56, 75, 28) nella misura di 0,55 posti letto per mille abitanti complessivi regionali;

CONSIDERATO che il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0017 del 09 marzo 2010 ha sancito che il fabbisogno di posti letto di riabilitazione post-acuzie (codice 56, 75, 28) pari a n. 3.095 posti letto è completamente soddisfatto e non sono previsti ulteriori accreditamenti;

RITENUTO OPPORTUNO considerare il fabbisogno di n.20 posti letto di U.D.G.E.E. nell'ambito dei n. 3.095 posti letto di riabilitazione post acuzie (codice 56 o 75) previsti dal Decreto del Commissario *ad acta* n. U0017 del 09 marzo 2010;

CONSIDERATO che nel Decreto del Commissario *ad acta* n. U0087 del 18 dicembre 2009 "Approvazione Piano Sanitario Regionale 2010-2012" i n.50 posti letto di riabilitazione post acuzie (codice 56, 75 e 28) attivi presso i presidi di Palidoro (n.30) e Santa Marinella (n.20) dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù non sono collocati nell'ambito dell'offerta di alcuna specifica ASL in quanto la struttura è extraterritoriale;

CONSIDERATO che nel Decreto del Commissario *ad acta* n. U0017 del 09 marzo 2010 i posti letto dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù non sono calcolati nell'ambito del fabbisogno regionale in quanto la struttura è extraterritoriale;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto esposto ai punti precedenti, non risultano formalmente assegnati n.20 posti letto di U.D.G.E.E. al fine di soddisfare in ambito regionale il fabbisogno di tale specialità;

RITENUTO NECESSARIO chiarire che l'attività di riabilitazione di U.D.G.E.E. può essere effettuata solo in regime di ricovero ordinario stante la gravità della casistica trattata;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è volto a ridisciplinare il settore della attività di riabilitazione di U.D.G.E.E.;

**Decreto del Presidente  
in qualità di Commissario ad acta  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)**

**DECRETO n. 10046/2010**

RITENUTO OPPORTUNO abrogare tutti i precedenti provvedimenti in materia nelle parti non compatibili con il presente provvedimento;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi di spesa per il bilancio regionale;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto alle procedure di concertazione con le parti sociali;

**DECRETA**

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato ed approvato:

- di confermare il fabbisogno regionale di posti letto di U.D.G.E.E. in n.20 unità;
- di ripristinare la dotazione di n. 20 posti letto di U.D.G.E.E. dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù così come prevista dal decreto n. U0052 del 24.12.2008 avente ad oggetto "Definizione dell'offerta assistenziale relativa alle Unità per le Disabilità Gravi dell'Età Evolutiva (UDGEE)";
- che risultano non assegnati n. 20 posti letto di U.D.G.E.E. al fine di soddisfare in ambito regionale il fabbisogno di tale specialità;
- che l'assegnazione dei suddetti n. 20 posti letto di U.D.G.E.E. potrà avvenire attraverso la riconversione di n.20 posti letto codice 56 o 75 attualmente esistenti, essendo il fabbisogno regionale di posti letto di riabilitazione già ampiamente soddisfatto;
- che l'attività di riabilitazione di U.D.G.E.E. può essere effettuata solo in regime di ricovero ordinario stante la gravità della casistica trattata;
- di abrogare tutti i precedenti provvedimenti in materia nelle parti non compatibili con il presente provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

RENATA POLVERINI

